



Parco Nazionale dei Monti Sibillini

Uffici

loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)
Tel. +39 0737 961563
e-mail: parco@sibillini.net
PEC: parcossibillini@emarche.it
Sito internet istituzionale: www.sibillini.net

Prot. n. **1768** 16 FEB. 2024
Pr. 716/23 _ Class.7.10.5

Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 117/2024 __ Comunicazione concessione provvedimento n. 47 del **15.02.2024** e richiesta affissione Albo.

ufficiotecnico-spn@pcert.postecert.it

Curia Arcivescovile Di Spoleto – Norcia __ Ufficio
Tecnico __ Via A. Saffi, 13 - 06049 Spoleto (pg)

comune.norcia@postacert.umbria.it

Comune di Norcia – Settore D __ Ufficio Pianificazione
Territoriale – BB.AA. e Paesaggio _ c.a. Ing Maurizio Rotondi __
Vicolo dell'Oca __ 06046 Norcia (Pg)

PEC: fpg43299@pec.carabinieri.it

Nucleo Carabinieri "Parco" Norcia _ Via Vespasia Polla
1, 06046 Norcia PG

PEC: fmc43293@pec.carabinieri.it

Reparto Carabinieri Parco Nazionale dei Monti Sibillini
_ Loc. Palombare _ 62039 Visso (MC)

In riferimento alla Vs. nota 16.01.2024 n. 12885/UA/24, pervenuta al protocollo del Parco n. 623 del 16.01.2024 inerente la realizzazione delle opere di cui in oggetto con la presente si trasmette il provvedimento n. 47 del **15.02.2024** con il quale è stato concesso il Nulla Osta ed effettuata la Valutazione di Incidenza Ambientale alle prescrizioni e condizioni in esso contenute.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 della legge 394/91 smi, si chiede, di affiggere all'albo di questo Comune per **sette** giorni il nulla osta di cui in oggetto.

Al Reparto Carabinieri Parco ed Nucleo Carabinieri Parco che leggono per conoscenza viene trasmessa copia del provvedimento in oggetto per lo svolgimento dei relativi compiti di vigilanza previsti dalla normativa generale di cui sopra

Cordiali saluti



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo
Il Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

**Esito Valutazione di incidenza ambientale e di Nulla Osta**

(art. 5 D.P.R. 357/97 e s.m.i., art. 11 c.3 e art. 13 legge 394/1991)

N° 47 Del 15.02.2024	Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 117/2024.
-----------------------------	---

IL DIRETTORE

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 623 del 16.01.2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito in Norcia Capoluogo, Piazza del Duomo-Piazza San Benedetto, Foglio 120 p.la F.

Visto il documento istruttorio, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale e di cui si è accertata la regolarità tecnica, che si condivide;

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto del tempo trascorso dalla richiesta di provvedimento;

Ritenuto, pertanto, opportuno rilasciare alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia il presente provvedimento di valutazione di incidenza ambientale, ex art. D.P.R. n. 357/97, e di nulla osta, ex art.13 Legge 394/91, per l'esecuzione degli interventi in oggetto;

In virtù:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n.394/91 e s.m. e i, artt.6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n.357 e s.m.i.;

- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi,

RILASCI IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "*Monti Sibillini - versante umbro*". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Si rilascia altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art. 1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.

Avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in via alternativa, è ammesso ricorso ordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questo Ente Parco.

Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente ancora non avviati deve essere sottoposta a nuova valutazione di incidenza e nulla osta.



Il Direttore
Dott. Maria Laura Talamè

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

ALLEGATO ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE E NULLA OSTA

N° 47 Del 15.02.2024	Oggetto: Legge 06.12.1991 n.394 e smi – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993__ DPR 357/97 e smi __ Ordinanza n. 105/2020. Lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61 __ Richiedente: Curia Vescovile di Spoleto-Norcia. Pr. 117/2024.
-----------------------------	---

Vista la documentazione inerente la valutazione di incidenza ambientale ed il relativo Nulla Osta presentata dalla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia comprensiva della documentazione per l'avvio della fase di screening, e acquisita al protocollo del Parco n. 623 del 16.01.2024;

Considerato che la suddetta istanza riguarda un'immobile sito in sito in Norcia Capoluogo, Piazza del Duomo-Piazza San Benedetto, Folio 120 p.la F e riguarda i lavori di restauro e miglioramento sismico della Chiesa Concattedrale di S. Maria Argentea di Norcia posta all'interno del centro storico del capoluogo di Norcia a seguito degli eventi sismici del 2016, ed è composta dalla seguente documentazione:

- Richiesta Nulla Osta, documentazione progettuale completa di tutti gli elaborati generali, quelli riguardanti la sicurezza, quelli economici, gli elaborati del rilievo, gli elaborati riguardanti il progetto architettonico di restauro, gli elaborati riguardanti il progetto strutturale, la progettazione dell'impianto elettrico e meccanico, nonché la Perizia Chirettorologica, format proponente di supporto allo screening di V.Inc.A., documentazione obbligatoria allegata allo stesso inerente la Rete Ecologica della Regione Umbria (RERU) e gli habitat individuati nel piano di gestione del sito.

Preso atto che l'immobile oggetto di intervento ricade:

- All'interno del Parco Nazionale dei Monti Sibillini in zona 2 "*ambito periferico e antropizzato*" di cui al D.M. 03.02.1990";
- In zona D "*di promozione economica e sociale, che interessano le aree urbanizzate, quelle da urbanizzare e quelle degradate,*" di cui al Piano per il Parco (approvato con D.C.D. n. 59 del 18.11.2002 ed adottato con DGR Marche n.898 del 31.07.2006 e DGR Umbria n. 1384 del 02.08.2006) con specificazione della sottozona D1 "*in cui gli interventi interessano preminentemente la riqualificazione o trasformazione di aree urbane*". Tra gli interventi compatibili risulta ricompresa la "TR (Trasformazione): *comprendente gli interventi volti ad introdurre sostanziali innovazioni d'uso o di struttura nello stato dei luoghi per fini economici o sociali coerenti con le finalità del Parco, anche attraverso nuovi impegni di suolo per la formazione di nuovi insediamenti o sostituzioni o modificazioni radicali di tessuti insediativi o infrastrutturali, dirette sia al potenziamento delle strutture e degli usi in atto, sia alla creazione di nuove sistemazioni paesistiche, anche in funzione di un miglioramento delle condizioni preesistenti e del recupero delle aree degradate*" e tra gli usi compatibili risultano ricompresi UA (urbani ed abitativi): *comprendenti gli usi orientati alla qualificazione ed all'arricchimento delle condizioni dell'abitare, le utilizzazioni per residenze temporanee e permanenti, coi servizi e le infrastrutture ad esse connessi, nonché le attività artigianali, commerciali e produttive d'interesse prevalentemente locale; le attrezzature ricettive o i servizi legati alle attività turistico-ricreative, escursionistiche e sportive;*
- All'interno della ZSC-ZPS IT5210071 "*Monti Sibillini - versante umbro*".

Visto il format proponente per lo screening di incidenza ambientale, presentato dal professionista incaricato Dott.ssa Silvia Carletti.

Ritenuto che la suddetta documentazione sia sufficiente per l'esecuzione della fase di screening di incidenza ambientale.

Che le opere previste nella progettazione riguardano interventi di consolidamento quali opere di riparazione danni e di ripristino, finalizzati al miglioramento sismico dell'intero complesso strutturale della Chiesa Concattedrale di Santa Maria Argentea in Norcia. La progettazione è dunque mirata all'incremento del livello di sicurezza dell'intera struttura e alla riduzione delle vulnerabilità del manufatto nei confronti delle azioni orizzontali di natura sismica. In generale i principali interventi riguarderanno il consolidamento delle murature con eventuale reintegro delle stesse e la ricostruzione delle coperture. Per il complesso si possono distinguere tre unità: la chiesa, la sagrestia ed il campanile. **CHIESA:** A seguito delle indagini conoscitive, gli interventi in fondazione dell'intera chiesa prevedono la demolizione della pavimentazione esistente con esecuzione di soletta in cls armato di 15cm di spessore. Al di sopra di essa si disporranno igloo, soletta di chiusura in cls armato, massetto e pavimento di finitura. Tale intervento esonera l'abside e le due cappelle laterali. Gli interventi strutturali previsti per le murature portanti della chiesa risultano: - Riparazioni delle lesioni passanti e ripristino della continuità muraria mediante la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra. - Chiusura di vuoti della muratura (zone di passaggio di precedenti impianti) con la tecnica dello "scuci-cuci" in pietra. - Disposizione di catene metalliche orizzontali in vari livelli al fine di migliorare le connessioni tra pareti murarie, contrastare la spinta degli archi ed evitare l'insorgere di cinematismi di ribaltamento. - Consolidamento delle murature mediante iniezioni e diatoni armati con barre in acciaio inox. Laddove necessario si andrà ad integrare la muratura attualmente crollata con elementi in pietra. Lungo i prospetti esterni è prevista la ristilatura armata dei giunti tramite trefoli in acciaio inox e connettori filettati non passanti. Lungo i prospetti interni, laddove possibile in quanto non presenti intonaci storici e di pregio, si interviene con intonaco armato mediante rete in GFRP collegata alla muratura per mezzo di connettori. - Rifacimento del coronamento delle murature mediante cordoli in muratura armata. - Consolidamento delle colonne esistenti mediante iniezioni e diatoni, previa rimozione degli angolari e calastrelli metallici introdotti con precedenti interventi. - Ricostruzione delle colonne crollate con muratura in pietrame, malta di calce con interposta rete in GFRP. - Disposizione delle catene verticali internamente alla muratura e alle colonne, opportunamente collegate al cordolo di sommità. - Ricostruzione della muratura in mattoni pieni e malta di calce della parte centrale della chiesa posta ad una quota superiore. Gli interventi strutturali previsti per gli orizzontamenti della chiesa sono: - Ricostruzione delle volte a crociera delle navate laterali con mattoni semipieni disposti in foglio e cappa con malta di calce armata con rete in GFRP. - Ricostruzione della volta a botte della navata centrale in camorcanna. - Ricostruzione di archi con conci di pietra di recupero e mattoni pieni. - Consolidamento delle cupole in muratura di copertura delle due cappelle laterali tramite realizzazione di cappe di calce armate con rete in GFRP. Tale intervento è previsto sia all'intradosso che all'estradosso. - Disposizione di un sistema di contenimento delle spinte in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento delle murature. - Realizzazione di una nuova copertura con capriate lignee e catene metalliche, lamellare sdraiato, telo impermeabilizzante, manto conclusivo in coppi. Per la porzione più alta della chiesa si prevede esclusivamente il lamellare sdraiato, guaina impermeabilizzante, manto conclusivo in coppi. In merito alle lanterne poste al di sopra delle due cappelle laterali, si prevede il consolidamento delle murature della lanterna lesionata mediante fasce in CFRP e la ricostruzione di quello crollato. **CAMPANILE:** Gli interventi strutturali previsti per le murature portanti del campanile risultano: - Disposizione di catene metalliche orizzontali in vari livelli al fine di migliorare le connessioni tra pareti murarie ed evitare l'insorgere di cinematismi di ribaltamento. Tale intervento andrà ad integrare le catene attualmente esistenti; di queste in corso d'opera si andrà a verificare la loro efficacia. - Consolidamento delle murature mediante iniezioni e diatoni metallici con barre in acciaio inox. - Smontaggio e rimontaggio per anastilosi della cella campanaria. Gli

interventi strutturali previsti per gli orizzontamenti del campanile sono: - Disposizione di un sistema di contenimento delle spinte in copertura costituito da un cordolo metallico perimetrale costituito dalla combinazione di piatti metallici (reticolari o continui) disposti sul coronamento della cella campanaria. - Realizzazione della nuova copertura con travi lignee e tavolato, telo impermeabilizzante e manto conclusivo in coppi. Per accedere al primo piano del campanile si prevede inoltre il rifacimento della scala esistente in muratura e il rifacimento del ballatoio con elementi metallici. Sono previsti interventi di restauro e ricostruzione delle facciate finalizzato al rallentamento del naturale processo di degrado. Eliminate le cause principali, ovvero riconfigurate le coperture e sistemate le opere di regimentazione delle acque meteoriche, si procederà alle lavorazioni divise per tipologia di materiale. Le parti delle murature crollate, così come i paramenti lapidei mancanti, verranno ricostruiti secondo un protocollo operativo identificato all'interno della progettazione recependo le *"Indicazioni operative per gli interventi di restauro e ricostruzione degli edifici di interesse culturale integrate da specifiche indicazioni per gli edifici di culto"* e *"La sicurezza sismica degli edifici di interesse culturale"* Decreto n.452 del 13/10/2022.

Viste le Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (DCD n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016) e in particolare quelle sito-specifiche per la ZPS-ZSC IT5210071 "Monti Sibillini (versante umbro).

Considerato che l'intervento non risulta incompatibile con le suddette misure di conservazione.

Rilevato che l'area di intervento è classificata dalla Rete Ecologica della Regione Umbria come *"Barriere antropiche: aree edificate, strade, ferrovie"*.

Vista la perizia Chirettorologica redatta dal PhD Cristiano Spilinga (Dicembre 2023) e trasmessa con nota pervenuta in data 16.01.2024 prot.n.551, la quale conclude nel modo seguente *"Dalle ispezioni condotte si ritiene pertanto che nel bene denominato CONCATTEDEALE DI SANTA MARIA ARGENTEA posta in Piazza del Duomo sito in NORCIA, non si siano ancora create delle condizioni favorevoli all'insediamento dei Chiroteri, considerata l'assenza di aperture facilmente accessibili agli individui. Si esclude pertanto la presenza di colonie particolari sia riproduttive, che di svernamento. La presenza del sottotetto completamente isolato e buio può aver consentito la sosta di esemplari isolati che sfruttano solo in parte il complesso, durante la notte (night roost) per delle pause nel corso dell'attività di foraggiamento o per brevi periodi dell'anno (rifugio temporaneo). Si ritiene pertanto che gli interventi in progetto non possano entrare in nessun modo in conflitto con la chiroterofauna dell'area."*

Vista l'istruttoria di screening di incidenza ambientale, modello valutatore, conclusa con esito positivo, senza necessità di procedere a valutazione appropriata acquisito con ID: 267590|15/02/2024|SEG_S2.

Che la vigente normativa provvisoria per il rilascio dei nulla osta approvata Consiglio Direttivo in data 29.03.1994 verbale n.2 e successivamente integrata e modificata, prevede all'art.3, comma 3 che *"In caso di urgenza e, in particolare per evitare che decorrano i termini massimi previsti dalla legge per il rilascio del nulla osta il Direttore può decidere con proprio atto anche senza sentire il parere della commissione. L'atto suddetto deve essere sottoposto a ratifica della Commissione Consultiva per il rilascio dei nulla osta nella prima seduta utile"*

Che ricorre l'urgenza al fine di emettere il provvedimento di competenza, tenendo conto del tempo trascorso dalla richiesta di provvedimento;

Considerato:

- Che le opere in oggetto, tenendo conto dell'entità e della localizzazione, non sono tali da compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, quindi risultano compatibili ai sensi

del DM 03/02/1990, art. 1 c. 7, DPR 06/08/1993 e art. 11 comma 3 legge 394/1991 e smi (misure di salvaguardia del PNMS immediatamente applicabili).

- Che pertanto tali interventi appaiono coerente con gli indirizzi di conservazione di cui alla normativa vigente degli strumenti tecnici del Parco, con particolare riferimento al Piano per il Parco;
- Che gli impatti sul paesaggio e sull'ambiente naturale, connessi alla realizzazione delle opere di cui sopra, sono pertanto da ritenersi sostenibili e risultano così come descritte, compatibili con le finalità di conservazione ambientale e paesaggistica di cui alla Legge 394/91 e s.m.i. e delle misure di salvaguardia del PNMS, e coerenti con le indicazioni e previsioni del Piano per il Parco.

Ravvisata, pertanto, la necessità di emanare il presente provvedimento favorevole di screening di valutazione di incidenza ambientale ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e di nulla osta ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art. 1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993.

In virtù, quindi:

- del D.M. 03/02/1990;
- della Legge quadro sulle aree protette n. 394/91 e s.m. e i, artt. 6, 11 e 13;
- del D.P.R. 06.08.1993;
- delle Direttive "uccelli" 2009/147/CE e "habitat" 92/43/CEE;
- del D.P.R. 08/09/1997 n. 357 e s.m.i.;
- delle Misure di conservazione dei siti Natura 2000 (D.C.D. n. 19 del 04/07/2016, approvazione con D.G.R. Marche n. 823 del 25/07/2016);
- della D.G.R. Umbria n. 360/2021;
- della D.G.R. Umbria n. 123/2013;
- della nota del Ministero dell'Ambiente - Servizio Conservazione della Natura - n. SCN/3D/2000/9003 del 30.05.2000 con la quale tra l'altro si comunicava che la II^a Sezione del Consiglio di Stato in sede consultiva ribadiva il principio, già affermato con pacifica costanza dalla giurisprudenza amministrativa secondo cui, indipendentemente dall'avvenuta redazione del Piano del Parco, l'Ente ha la possibilità di emettere il provvedimento di cui all'art. 13 della Legge n. 394/91, così come di negarlo;
- della Convenzione (Rep. A-C 101 del 06/08/2021) tra la Regione Umbria e l'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini per l'affidamento all'Ente Parco della gestione del sito Natura 2000 ZSC/ZPS IT 5210071 "Monti Sibillini (versante umbro)" e contestuale affidamento della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, approvata con D.C.D. n. 48 del 30/07/2021 e sottoscritta in data 04/08/2021;

Per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi;

SI PROPONE DI RILASCIARE IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., si ritiene che gli interventi in oggetto non determineranno una incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie presenti nella ZSC-ZPS IT5210071 "Monti Sibillini - versante umbro". La fase di screening di incidenza ambientale si intende, pertanto, conclusa con esito positivo.

Di rilasciare altresì, alla Curia Vescovile di Spoleto-Norcia, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 4 del D.M. 03/02/1990 e degli artt. 11 comma 3 e 13 della legge 394/1991, nonché art. 1 comma 7 del D.P.R. 06/08/1993, il nulla osta per gli interventi in oggetto nel rispetto delle prescrizioni che eventualmente verranno impartite dagli altri enti competenti.



Servizio Gestione del Territorio e Sviluppo Sostenibile
Responsabile del Procedimento _ Funzionario Tecnico _ Paolo Tuccini

albo.sibillini.net

16 febbraio 2024

Oggetto: Referto pubblicazione atto all'Albo Pretorio

Si restituisce, munito del referto di pubblicazione all'Albo pretorio di questo ente l'atto di seguito indicato:

Oggetto: LEGGE 06.12.1991 N.394 E SMI – D.M. 03.02.1990 – D.P.R. 06.08.1993 __ DPR 357/97 E SMI __ ORDINANZA N. 105/2020. LAVORI DI RESTAURO E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA CONCATTEDRALE DI S. MARIA ARGENTEA DI NORCIA POSTA ALL'INTERNO DEL CENTRO STORICO DEL CAPOLUOGO DI NORCIA A SEGUITO DEGLI EVENTI SISMICI DEL 2016. CUP: F59D18000100001 CIG: 8972974C61. __ RICHIEDENTE: CURIA VESCOVILE DI SPOLETO-NORCIA. PR. 117/2024.

N. registro: 153/2024-S

Data inizio pubblicazione: 16/02/2024

Data fine pubblicazione: 23/02/2024

Distinti saluti.

L'addetto dell'Albo pretorio

